

# onache

Kall ha scritto "La scala dei miracoli"

## conto la storia figlio Marco»

alsiasi genitore. e tutti i genitori con piacere nei quando i propri bambini. Così, il passato, col del tempo, mi e resa conto di one mi avevano crescere mio quanto eravamo ati, lui ed io, ad nella nostra

nato davvero ringraziamento queste persone. E piccolo bilancio o con me stessa insieme a loro

o assolutamente come vedrà chi lo ne mi ha reso e



Marco nel giardino della sua casa

mi rende felice, e mi dà la forza di continuare a superare i problemi quotidiani».

### Di che cosa parla?

«Si parla della nostra vita. E' "una piccola storia, semplice e banale come tante" come cantava Guccini ai tempi della mia giovinezza. Solo che questa, per fortuna, non è stata affatto una storia "ignobile".

E' partita, è vero, da una situazione di Marco, e forse anche mia, in maniera diversa, negativa e dolorosa. Però è stata sempre una storia in ascesa, anche nella rielaborazione, da parte mia e sua, di sentimenti di sofferenza in volontà e capacità di perdono e di comprensione. Con grande sforzo, ma anche con grande gioia e soddisfazione, da parte sia sua che mia».

Quale il messaggio che

tano, e che spesso, per aiutare, non serve sollevare le montagne: basta voler bene, e restare vicini».

### C'è un passaggio nel libro al quale è particolarmente affezionato?

«Quello in cui racconto come Marco ed io decidemmo di essere madre e figlio per sempre: stranamente, ma non tanto, sotto a una tenda ad ossigeno. Perché so che è stato il momento più importante della mia vita.

E anche il capitolo in cui si racconta di un bimbo spastico maestosamente mascherato da Piccolo Principe, e di un paio di risate a crepappelle. Perché è veramente una rappresentazione simbolica, me ne accorgo solo ora che ci ripenso, di quello che sempre la nostra vita è stata fin qui: un riuscire a vedere al di là della disabilità l'essenza vera di qualsiasi

È il momento di coronare il tuo sogno d'amore?  
**Pranzi di nozze di alta qualità a prezzi mai visti da 50 euro**  
massimo 170 persone  
**per informazioni 345 2360707**



MARMI / L'EVENTO

## Inizia il primo Forum Stone

Un Forum Stone 2011 pensato per i clienti esteri e italiani delle aziende lapidee veronesi. Questo l'evento, alla prima edizione, organizzato dai consorzi Asmave e Val di Pan, in collaborazione col Centro Servizi Marmo di Volargne in programma da giovedì 12 a sabato 14 maggio. All'evento, che avrà cadenza annuale, collaborerà anche la Strada del Vino della Valpolicella. La tre giorni si aprirà giovedì 12 maggio alle ore 17 nella sala Zanotto di Villa Bassani a Sant' Ambrogio di Valpolicella con l'intervento delle istituzioni. A seguire saranno eletti i Cavalieri del Recioto a cura dello Snodar. Nella mattinata di venerdì 13 maggio è prevista la visita della cava Bonaldi in località Monte e degustazione di vini offerti dalla Strada del Vino Valpolicella. Nel pomeriggio, in Villa Bassani, è in programma un forum tenuto da Mapei dal titolo La Posa della pietra naturale. Nella mattinata di sabato 14 maggio si svolgerà a Villa Arvedi di Grezzana una conferenza intitolata Protagonisti dell'Architettura litica: Jan Kleihues tenuta dall'architetto Jan Kleihues con introduzione e presentazione a cura dell'architetto Vincenzo Pavan, curatore degli Eventi di Architettura di Marmomacc in collaborazione con l'ordine degli architetti della Provincia di Verona e Veronafiore-Marmomacc.

«L'idea di organizzare una tre giorni di questo tipo - spiega il presidente di Asmave Leonello Zenatelli - nasce dall'esigenza di riportare l'attenzione sul nostro settore nell'ambito di una valorizzazione territoriale. L'intenzione è che questa manifestazione si trasformi in un appuntamento annuale. Ciò permetterebbe di unire l'interesse di incontri tra operatori, progettisti, architetti e clientela selezionata a quello della visita di piacere a Verona». Filiberto Semenzin, presidente del Centro Servizi Marmo di Volargne, referente del Distretto del Marmo e delle Pietre del Veneto, afferma che «il Forum nasce dagli imprenditori e questo dimostra una volontà di protagonismo che saprà generare quel rilancio che il settore sta inseguendo da tempo. Avere al nostro fianco la collaborazione di Banca Popolare di Verona, Camera di Commercio e Veronafiore-Marmomacc e il patrocinio della Provincia di Verona conferma e consolida una vera e propria task force per le nostre imprese. Il made in Verona può e deve tornare ad essere protagonista di una ripresa che, seppur ancora lenta, saprà rendere soddisfazioni dopo tanti sacrifici».

